

Studi e disegni di Corrado Cagli

Alla S. Marco di Roma Corrado Cagli espone una serie di studi e disegni di varia concezione ma tutti legati fra loro dal sottile gusto del materiale adoperato; dalla magia dell'esecuzione tecnica, sempre celata dietro un'aria di misteriosa manipolazione e gelosa del suo segreto, dall'accorta dosatura dei chiari e degli scuri sull'unica gamma monocroma del grigio; dall'estro elegante che anima sia le composizioni astratte sia le immagini più apertamente figurative.

Direi che, oltre questo fascino dell'esecuzione, ha fatto sempre parte della personalità di Cagli anche l'assimilazione multiforme di tecniche e stili dei grandi periodi dell'arte del passato. Vedemmo acqueforti e disegni del '500 manierista riecheggiare nei disegni sull'alluvione del Polesine da lui esposti all'Obelisco l'altr'anno. Vediamo qui forme michelangiolesche della Cappella Sistina e del Giudizio ridotte alla pura gamma dei grigi come su una lastra sensibile: si guardino ad esempio certi nudi che ricordano i profeti della volta Sistina. Ma ancora direi che ha fatto sempre parte della personalità di Cagli quel suo utilizzare stili e forme del passato per conferire alle sue immagini un sapore mitico, quasi di rievocazione fabulosa. Basti in questa mostra leggere qualche titolo per convincersene: « Il Filottete », « La fossa dei giganti », « Il matto secondo i tarocchi ». Accanto a queste antiche componenti dobbiamo però registrare lo svilupparsi di componenti nuove nella personalità di Cagli. Non mi riferisco soltanto a qualche titolo come « Incidente sul lavoro », « Mercante di bestiame », « Ricordando la Resistenza », « Incidente in miniera », « Madre con bambino ». Mi riferisco a un modo più semplice e immediato di modellare figure e immagini che mi pare di riscontrare in opere come appunto « Madre con bambino » o « Incidente in miniera ».

In quest'ultimo, in particolare, le immagini vengono rievocate con tratto commosso e i chiari e gli scuri, benchè sommarî, si concatenano in modo organico a esprimere l'atmosfera del dramma, la movimentata ridda di luci e ombre, il sentimento del disastro lontano, ma irrevocabile.

CORRADO MALTESE